



COMUNE DI PISOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA

***Regolamento
per l'uso delle palestre***

Approvato con deliberazione C.C. n.21 del 21/05/1998
modificato con deliberazione C.C. n. 16 del 29/08/2012
modificato con deliberazione C.C. n. 51 del 27/09/2021

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE PALESTRE

Art. 1

La palestra ha lo scopo di offrire a tutti i cittadini l'ambiente adatto per fare dello sport, inteso come incentivo per lo sviluppo fisico e dei rapporti sociali della cittadinanza.

Art. 2

Il complesso palestra e servizi è a disposizione del Comune, delle sue scuole ed organizzazioni sportive nel rispetto degli impegni assunti dalla Commissione Sport e/o dell'Assessore allo Sport.

Possono accedere alle palestre tutti i gruppi organizzati, le Associazioni o Società Sportive, le Scuole esistenti sul territorio comunale nonché i cittadini non organizzati previa richiesta alla Commissione Sport per la gestione delle Palestre che verificherà la compatibilità della richiesta con le ordinarie attività di utilizzo della Palestra.

La Commissione nell'assegnazione delle ore richieste per l'utilizzo delle palestre riserva la priorità all'attività giovanile; inoltre, verificherà che tale utilizzo coinvolga un gruppo adeguato nel numero di partecipanti atto a garantire il corretto e valido percorso sportivo-formativo.

Art. 3

Disciplinerà l'uso degli impianti sportivi – ricreativi la Commissione Sport, che potrà avvalersi della consulenza dei dirigenti gli organismi sportivi operanti nonché di quella degli organi scolastici responsabili.

Tutte le istanze intese all'utilizzo degli impianti stessi dovranno essere rivolte al protocollo del Comune entro il 31 luglio; le istanze presentate successivamente verranno considerate in subordine alle precedenti.

La Commissione Sport redigerà apposito calendario, al fine di assicurare l'uso migliore della palestra stessa.

La Commissione Sport si riserverà di aderire alle richieste varie di volta in volta, tenendo presente anzitutto le singole necessità delle scuole e delle organizzazioni sportive residenti nel Comune, che avranno la precedenza.

Art. 4

Le domande dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente lo schema che sarà predisposto dagli uffici comunali e ciò al fine di assicurare uniformità della documentazione.

Art. 5

Le tariffe per l'uso del palazzetto sono stabilite con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Il pagamento delle tariffe avviene secondo le seguenti modalità:

- a) all'inizio di ogni bimestre di attività, anticipatamente, su richiesta del Comune, sulla base delle ore di utilizzo previste nell'autorizzazione; dopo il pagamento il Comune provvederà all'emissione di regolare fattura; nel caso di mancato utilizzo della struttura per cause documentate, non imputabili alla volontà del richiedente, lo stesso potrà presentare al protocollo, entro il termine di 15 giorni dall'inizio dell'ultimo bimestre di utilizzo, richiesta di conguaglio o rimborso;
- b) attività occasionali: prima dell'inizio delle attività secondo le modalità indicate dall'ufficio comunale competente al rilascio dell'autorizzazione;
- c) attività che richiedono la locazione dell'intera struttura: prima dell'inizio delle attività, secondo le modalità indicate dall'ufficio comunale competente al rilascio dell'autorizzazione;
- d) qualora entro il 31 luglio l'utilizzatore risultasse insolvente ovvero parzialmente insolvente perderà la priorità per l'anno successivo;
- e) in caso di insolvenza o parziale insolvenza il Comune potrà trattenere a copertura delle somme mancanti la cauzione versata ad inizio anno.

L'Amministrazione Comunale concede il Palazzetto con tariffe ridotte o gratuitamente a enti o associazioni non aventi scopo di lucro per lo svolgimento di manifestazioni di particolare valore sociale ed educativo o a fini di beneficenza, ovvero per attività di particolare rilevanza sportiva e di promozione del territorio a fini turistico – ricettivi.

Il Palazzetto è concesso gratuitamente alle scuole dell'obbligo aventi sede nel territorio comunale per lo svolgimento di attività scolastiche che non possano utilmente esercitarsi negli spazi già a disposizione delle stesse, fatta salva la disponibilità degli spazi.

Art. 6

La Commissione Sport e il custode eserciteranno la vigilanza sullo svolgimento delle attività personalmente o tramite l'Assessore allo Sport o suo delegato, nonché a mezzo degli Agenti Municipali o di altri dipendenti incaricati.

Tali persone hanno la potestà di entrare in ogni momento e durante qualsiasi manifestazione in tutti i locali ed impianti, di ispezionarli e richiamare i presenti alle osservanze delle norme e del regolamento d'uso, nonché redigere eventuali relazioni o rapporti.

Concessioni e permessi potranno essere revocati in qualsiasi momento in caso di mancato rispetto delle norme del regolamento.

Art. 7

Per l'utilizzo continuativo ed occasionale dovrà essere versata, all'inizio della stagione sportiva o in seguito al rilascio dell'autorizzazione occasionale, una cauzione di € 500 al fine di garantire il corretto utilizzo delle attrezzature e dell'impianto sportivo.

Art. 8

Qualora in seguito alla relazione o al rapporto di cui al precedente art. 6 si ravvisasse responsabilità nel danneggiamento di attrezzature o dell'impianto sportivo da parte

di atleti appartenenti ai gruppi, associazioni o società sportive, il Presidente della Commissione Sport, o in sua vece l'Assessore allo sport, chiederanno all'Ufficio Tecnico di provvedere alla quantificazione del danno e, successivamente, indicheranno all'Ufficio ragioneria quanto dovrà essere versato per il risarcimento.

Il gruppo, Associazione o società richiamata dovranno provvedere immediatamente al versamento di quanto indicato. In caso di mancato versamento l'importo relativo verrà trattenuto dalla cauzione, che in ogni caso, entro 15 giorni, dovrà essere reintegrata, pena la revoca della concessione relativa all'utilizzo dell'impianto.

La cauzione verrà restituita, a richiesta del gruppo che l'ha versata, quando il medesimo non intende più utilizzare la palestra comunale.

Art. 9

1) E' permesso l'uso della palestra per praticare esercizi ginnico-sportivi, nell'orario assegnato alle rispettive scuole, società, enti e gruppi, previa autorizzazione da rilasciarsi in seguito alla domanda regolarmente presentata (all. "sub A").

2) Gli alunni e gli allievi devono essere accompagnati e diretti dal loro insegnante ed istruttore, che deve essere sempre presente, sia nelle fasi preliminari come nelle fasi conclusive delle lezioni o degli allenamenti; insegnanti e istruttori sono responsabili di tutto ciò che accade durante le proprie ore e durante la permanenza nello spogliatoio (in ingresso e in uscita).

3) E' vietato accedere alla palestra senza indossare scarpette da ginnastica.

4) In caso di danni, l'insegnante è tenuto a fare subito un resoconto scritto mediante comunicazione al custode. Seguirà l'accertamento delle eventuali responsabilità.

5) La palestra, le sale annesse e gli spogliatoi debbono essere lasciati in buon ordine e puliti.

6) Si conferma in via assoluta il divieto di accesso in palestra di persone non in tenuta da ginnastica. Eventuali dirigenti potranno essere ammessi solo dietro autorizzazione e dovranno sostare nelle apposite corsie esterne riservate agli spettatori.

7) L'Insegnante o Istruttore avrà cura di non fare passare in palestra la squadra che avrà in precedenza svolto esercitazioni all'esterno, se non dopo avere fatto sostituire le scarpette da ginnastica che, per accedere alla palestra, dovranno essere perfettamente pulite.

8) Nella palestra è fatto divieto a tutti di fumare.

9) Chi intende effettuare rinfreschi o compleanni all'interno della palestra dopo lo svolgimento dell'attività deve farlo nel rispetto degli spazi e delle persone, informando il custode ed evitando di utilizzare il campo da gioco, gli spogliatoi, il corridoio e quant'altro non sia stato accordato in precedenza col custode.

10) Chi accede alla palestra deve mantenere un ottimo contegno morale; il custode ed il personale incaricato sono autorizzati ad allontanare dai vari locali chi non si comporta civilmente creando turbamento e disturbo. In caso di necessità, potranno

essere chiamati gli Agenti di Polizia Locale, i quali provvederanno in conformità alla legge e con le conseguenze relative.

11) Eventuali variazioni di orario, con particolare riferimento alle partite, e tutte le disposizioni che la Commissione Palestra riterrà opportuno adottare circa l'uso della palestra saranno pubblicate all'Albo della palestra e comunicate alle Società interessate.

12) Accompagnatori, arbitri e responsabili di Società o Federazione potranno accedere al tavolo della giuria o ai bordi del campo di gioco in numero strettamente necessario all'esercizio delle loro funzioni. Tutte le altre persone che accompagnano gli atleti devono rimanere nelle tribune possibilmente rimanendo in silenzio.

Il tavolo della giuria deve essere occupato solo dai responsabili.

Art. 10

La Commissione Sport riconosce il merito alle società sportive che fanno attività promozionale gratuita in ambito scolastico; tale riconoscimento si traduce in un pacchetto di ore gratuito di utilizzo della palestra, che verrà quantificato in relazione al monte ore dell'attività promozionale svolta.

Art. 11

La pubblicità è consentita solo previa autorizzazione del Comune ed è subordinata al pagamento delle tariffe stabilite con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

La pubblicità all'interno si distingue in fissa e mobile.

La pubblicità fissa avviene negli appositi spazi, predisposti dal Comune, che sono assegnati in forma diretta seguendo l'ordine di presentazione delle relative richieste al protocollo comunale, prevedendo un canone di concessione annuo, rapportato al periodo effettivo di utilizzo dello spazio. L'assegnazione di detti spazi implica un rapporto di locazione di natura negoziale-privatistica tra il Comune e l'assegnatario dello spazio pubblicitario.

E' attribuita alla Giunta la possibilità di prevedere forme diverse di assegnazione degli spazi.

La pubblicità mobile è ammessa in occasione delle competizioni sportive, degli allenamenti e di altre manifestazioni, limitatamente alla loro durata e rimossa al termine delle stesse. I mezzi pubblicitari, nel rispetto della normativa in tema di sicurezza, sono di norma collocati in corrispondenza della parete di fronte alle tribune.

N.B. L'uso indiscriminato del palazzetto ed i rancori interni contrastano con lo spirito educativo e fraterno che da sempre è prerogativa dello sport.